

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 27 (1955)
Heft: 6

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXVII - Fascicolo VI

Lugano, novembre-dicembre 1955

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 8 — C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

Alla ricerca di un adeguamento e di un consolidamento della difesa nazionale

MILES

NEL nostro ultimo scritto avevamo riassunto per sommi capi la prima fase del programma di lavoro che il nuovo Capo del Dipartimeto militare, Consigliere federale Chaudet, intende attuare per giungere a un consolidamento della nostra difesa nazionale, adeguandola alle nuove realtà della politica internazionale e della moderna tecnica bellica. Questa prima fase, ch'egli ha sin dagli inizi considerata come fondamentale — ribadendolo in ogni occasione — per l'impostazione della futura difesa del paese su un nuovo più efficace assetto del nostro esercito, consiste anzitutto nella informazione dell'opinione pubblica sulle intenzioni delle autorità responsabili. Informazione preventivamente volta a suscitare una ampia discussione tra autorità popolo e esercito. In un paese come il nostro che, per lunga tradizione, politicamente si regge sul sistema della democrazia popolare e militarmente su quello delle milizie, autorità popolo e esercito si identificano, per cui il dialogo è spesso intimo di ogni singolo cittadino prima di diventare pubblico. La pubblica discussione che il Consigliere federale Chaudet si auspica dovrà quindi essenzialmente condurre ad individuare e